



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

Delibera n. 9  
in data 24/02/2016

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. PROROGA.

L'anno DUEMILASEDICI, questo giorno di VENTIQUATTRO del mese di FEBBRAIO alle ore 18:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	A	AGAROSSO STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	A	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	A		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Iocca Filomena, quale Segretario Reggente

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

SINDACO – La Centrale Unica di Committenza è stata istituita dai sei Comuni dell'Alto Ferrarese e l'importanza e il ruolo di questa è di svolgere e dovrà svolgere le gare per tutti i sei Comuni, gare che vanno da gare pubbliche, quindi per opere ed investimenti, ai semplici acquisti di materiali, beni e servizi di ogni genere. Oggi andiamo a prorogare questa convenzione fino al 31.12.2016, non ha nessun tipo di costo per nessun Comune perché utilizziamo all'interno della struttura di Cento, che è il Comune capofila, figure che sono pagate attraverso i fondi del terremoto, il famoso personale che viene pagato per i fondi del terremoto. Non ci sarebbe l'obbligo da parte dei Comuni all'interno del cratere di svolgere attività attraverso la CUC perché il Governo ha dato comunque una deroga ai Comuni terremotati, cosa che invece non esiste per i Comuni fuori dal cratere perché invece è un obbligo di legge, quindi l'obiettivo nazionale del Governo è di creare degli unici centri di acquisto in modo da poter creare economie di scala, fare in modo che si possa creare una maggior collaborazione degli enti, quindi creare proprio un ufficio ad Hoc all'interno di ogni singola associazione o comunque all'interno di ogni singolo territorio che appunto svolga queste funzioni. L'intenzione dell'amministrazione è quella comunque di utilizzare quest'anno la CUC, quindi già nei prossimi mesi l'obiettivo e l'idea che abbiamo è quello di dare a questo nuovo ufficio, che vede il Comune di Cento capofila, la possibilità di svolgere delle gare di carattere pubblico, sia sulle opere legate al terremoto o comunque altri tipi di gare che dovremo fare, e quindi utilizzare, anche se c'è ancora questa deroga quindi potremmo utilizzare gli uffici nostri, però la nostra intenzione è di cominciare ad avere una collaborazione con questi uffici, cosa che in effetti abbiamo visto che alcuni Comuni hanno fatto delle piccole gare, tipo Poggio Renatico, ne parlavo col Sindaco e loro hanno avuto modo di fare gara con la CUC, gara che è andata bene e sono rimasti contenti, e quindi anche noi riteniamo ovviamente di prorogare fino al 31/12 questa convenzione ma soprattutto di utilizzarla.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

- che ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i Comuni, al fine di svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi possono stipulare tra loro apposite convenzioni, che devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che i Consigli Comunali dei Comuni di Cento, Sant'Agostino, Mirabello, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Bondeno hanno simultaneamente deliberato in data 26.11.2001 la formale costituzione dell'Associazione Intercomunale per l'ambito dell'Alto Ferrarese per la gestione in forma associata di funzioni e servizi ai sensi della LR. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modificazioni, nonché della LR. 26 aprile 2001, n. 11;
- che con atto costitutivo in data 14 maggio 2014 repertorio 31975 i Comune di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda hanno costituito l'Unione Alto Ferrarese in conformità all'art. 32 del TUEL, all'art 78/2010 e ss.mm. e alla LR. 21/2012;
- che all'art. 2 dello Statuto vigente, approvato dai consigli dei Comuni aderenti, è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi tramite la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;

**Dato atto che:**

- l'art. 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. , prevede la possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza e di affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, o alle amministrazioni provinciali, nonché a centrali di committenza;
- l'art. 33, comma 3-bis del D.lgs. 163/06 prevede che "i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento; l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma";
- l'art. 23ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" prevede che:
  - *"I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro";*
  - *"Le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del Codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, modificato da ultimo dall'articolo 23-bis del presente decreto, non si applicano alle acquisizioni di lavori, servizi e forniture da parte degli enti pubblici impegnati nella ricostruzione delle località dell'Abruzzo indicate nel decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e di quelle dell'Emilia Romagna indicate nel decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122";*
- l'art. 7 comma 2 del D.L. 09.05.2012 convertito in legge 06.07.2012 n. 94 ha reso obbligatorio per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR207/2010;
- l'art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 convertito in legge 07.08.2012 n. 135 ha riformulato gli obblighi delle pubbliche amministrazioni per l'acquisizione di beni e di servizi per il tramite delle centrali di committenza nazionali e regionali ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e commi 449 e 450 della legge 27.12.2006 n. 296;

**Richiamata** l'Ordinanza n. 93 del 1 agosto 2013 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato "Riparto per l'assegnazione alle Unioni di comuni delle risorse previste per l'assunzione di personale con contratti di lavoro flessibile. Approvazione procedure di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro. (registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 07 agosto 2013 registro n. 1 foglio n. 221)" che prevede l'assegnazione all'Associazione Intercomunale Alto Ferrarese di risorse per la costituzione della C.U.C. (CENTRALE UNICADI COMMITTENZA);

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 23/12/2013 ad oggetto "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. APPROVAZIONE" con cui si dava atto di procedere alla costituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC), tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda, al fine di gestire in forma associata ottimale gli appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, con specifico riguardo a quelli relativi alla costruzione post-sisma, assicurando l'unicità della conduzione e la semplificazione delle attività secondo principi di professionalità e responsabilità;

**Considerato** che la convenzione tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda per la costituzione della Centrale Unica di Committenza è stata sottoscritta dai Sindaci dell'associazione Alto Ferrarese in data 30 Dicembre 2013;

**Determinato** che la Centrale Unica di Committenza svolge le proprie funzioni dal mese di giugno 2014 e che è a disposizione di tutti i Comuni dell'Unione A.F. per lo trattamento delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture previste in convenzione;

**Dato atto** che la convenzione è scaduta il 31.12.2015 e che all'art 8, comma 1 della stessa convenzione è prevista la possibilità della proroga che deve intervenire in forma espressa;

**Valutato che:**

- attraverso lo strumento della centrale unica di committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito della contrattualistica pubblica, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale;
- attraverso una struttura qualificata si assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una unica struttura quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;
- la costituzione di una centrale unica di committenza è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;

**Ritenuto** quindi opportuno rinnovare la convenzione per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) al 31/12/2016 e comunque fino al termine dello stato di emergenza dovuto al sisma del 20 e 29 maggio 2012;

**Dato atto** che il Comune di Cento, capofila, non ha mai richiesto agli enti convenzionati di partecipare alle spese dirette del servizio, così come previsto dall'art.9 della convenzione, che tale richiesta non risulta pervenuta neppure per l'esercizio 2016;

**Ritenuto**, pertanto, che allo stato attuale per garantire il funzionamento della CUC siano sufficienti le risorse messe a disposizione dal Commissario Regionale alla Ricostruzione attraverso l'assunzione di personale straordinario e non sia necessaria l'assunzione di alcun onere diretto da parte dei comuni interessati;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

**Ravvisata** la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

**Acquisiti** i pareri di cui all'art. 49, comma 1, della legge 267/2000;

Con votazione palese per alzata di mano, avente il seguente esito:  
n. 6 favorevoli e n. 4 astenuti (Agarossi, Sandri, Vaccari, Baruffaldi)

## **DELIBERA**

- 1) per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di prorogare al 31/12/2016 e comunque fino al termine dello stato di emergenza dovuto al sisma del 20 e 29 maggio 2012, la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC), tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda, al fine di gestire in forma associata ottimale gli appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, assicurando l'unicità della conduzione e la semplificazione delle attività secondo principi di professionalità e responsabilità;
- 2) di dare atto che la sede della Centrale Unica di Committenza (CUC) è ubicata presso i locali del Comune di Cento, quale Ente individuato come Comune capofila per la gestione dei servizi previsti nella convenzione che si approva;
- 3) Di dare atto che dalla sottoscrizione della presente convenzione non consegue automaticamente alcun onere finanziario diretto a carico del Comune di Sant'Agostino.

Quindi, con separata votazione palese per alzata di mano, avente il seguente esito: n. 6 favorevoli e n. 4 astenuti (Agarossi, Sandri, Vaccari, Baruffaldi)

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

# COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
CC N. 9 DEL 24/02/2016

**OGGETTO:** CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA.PROROGA.

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, lì 06/02/2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to CAMPANINI DANIELA

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, lì 08/02/2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO  
F.to Iocca Filomena

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 16/03/2016 all'albo pretorio.

Addì 16/03/2016

F.to IL MESSO COMUNALE

---

Per copia conforme all'originale

Li \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE AA.GG.  
\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 16/03/2016 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.